



Comune di Pordenone

- SETTORE I AFFARI GENERALI -
- SOCIETA PARTECIPATE -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Bando “Una Impresa Accessibile ed Inclusiva” - istanza 30/D ditta TITTI BOO S.R.L. (c.f. 01867750935). Perdita requisiti soggettivi e interruzione vincolo di stabilità: revoca parziale e proporzionale del contributo e insinuazione al passivo della Liquidazione giudiziale dichiarata con sentenza del Tribunale di Pordenone N. 02/2024 R.G. LIQ. GIUD. N. 03/2024 R.G. SENT.

N. det. 2024/5

N. cron. 2256, in data 20/09/2024

IL DIRIGENTE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, n. 86 del 30 gennaio 2023 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore e le sostituzioni;

Visti i Decreti del Vicesindaco Reggente n. 77 e n. 78 entrambi in data 19 luglio 2024;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 407 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016. Progetto N. 13 “Una Impresa Accessibile ed Inclusiva”;

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 2 febbraio 2022, con il quale sono state conferite al sottoscritto dott. Davide Zaninotti, dirigente del Settore Affari Generali, le funzioni di Responsabile del bando “Una impresa accessibile ed inclusiva”;

Presupposti di fatto e diritto

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati, nonché i commi da 975 a 978 dell'articolo 1 della medesima legge;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, dando attuazione alle disposizioni normative contenute nella legge sopra richiamata, ha approvato il "*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

- il Comune di Pordenone ha presentato domanda di partecipazione al bando in parola inviando una proposta progettuale complessiva, individuata con l'acronimo "i20aPN", finalizzata alla rigenerazione urbana integrata attraverso un programma di interventi che escludono il consumo di suolo e mirano, tra l'altro, anche alla rivitalizzazione urbana;

Considerato quindi che il Comune di Pordenone ha partecipato alla procedura di selezione disciplinata dal Bando, candidando progetti di riqualificazione urbana e di sicurezza afferenti ad un'area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, del Bando e che, con la finalità di rendere la città accessibile a tutti, la scelta dell'area oggetto della proposta da candidare ai fini della partecipazione, è ricaduta nell'area centrale compresa tra il ring e le aree verdi del fiume Noncello, in quanto caratterizzata dagli elementi di cui sopra con la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" che contiene:

- I. la progettazione e la realizzazione di opere;
- II. la predisposizione di Piani;
- III. la progettazione e la realizzazione di interventi;
- IV. la progettazione e la realizzazione di servizi;
- V. la progettazione e la realizzazione di eventi;

e nello specifico dai seguenti interventi/azioni/opere:

1. A - Lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini;
2. B1 - Lavori di riqualificazione mediante il recupero conservativo dell'ex Biblioteca civica come sede di associazioni musicali;
3. B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a Sede dei Giudici di Pace;
4. C1 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Martelli - San Giuliano - Codafora;
5. C2 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Codafora - Parco Reghena;
6. C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Parco Reghena - Lago della Burida;

7. C4 - Riqualificazione dello storico lavatoio di Viale Gorizia ed area afferente allo stesso;
8. C5 - Lavori di riqualificazione ambientale Parco Galvani e Viale Dante;
9. D - Integrazione Protocollo d'intesa – Comune di Pordenone, ANCI, Confcommercio Imprese per l'Italia/Unione Regionale FVG – Ascom Pordenone;
10. D - P.E.B.A. (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e parziale attuazione delle opere;
11. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Azienda Speciale ConCentro;
12. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Terziaria Srl;
13. D - Una impresa accessibile e inclusiva – Comune di Pordenone;
14. E - Variante P.U.M.S. e redazione P.T.G.U. - Società Gestione Servizi Mobilità Spa;
15. E - Sistema Integrato di noleggio di bicicli (bike sharing) - Società Gestione Servizi Mobilità;
16. E - La cultura aiuta a crescere - Fondazione pordenonelegge.it;
17. E - Laboratori territoriali 24/7 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Distretto scolastico n. 7 - Istituto Statale d'istruzione Superiore "Lino Zanussi";
18. A - Ocio - Open City InOut - Associazione Viva Comix;
19. D - Progetto Casa Intelligente;
20. D - Progetto Co-working;
21. D - Progetto Rigenera;
22. E - Progetto Giocabimbo;

Rilevato che, come si evince dall'elenco soprariportato, tra le istanze pervenute vi sono quelle presentate dalla Azienda Speciale Concentro della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone (oggi Camera di Commercio di Udine-Pordenone) e quella (successiva e coordinata con quella della AZIENDA Speciale Concentro) presentata da Terziaria srl che hanno presentato progetti fra loro coordinati, entrambi denominati “PORDENONE 2020: UNA CITTA' PER TUTTI” progetti peraltro sinergici con “Una impresa accessibile ed inclusiva” - progetto del Comune di Pordenone;

Rilevato che:

- ✓ la proposta progettuale “Una impresa accessibile ed inclusiva” è stata approvata con deliberazione giunta n. 160 del 29.08.2016 e con deliberazioni giuntali n. 139 del 06.06.2018 e 245 del 14.09.2019 sono state approvate le fasi successive di progetto, demandando al dirigente di adempiere e proseguire nel procedimento apportando integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie;
- ✓ con delibera di Giunta comunale n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone, dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata “i20aPN” prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 relativa agli interventi in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
- ✓ la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018, come successivamente integrata, modificata e regolarmente registrata (dalla Corte dei Conti) e con deliberazione n.125/2018 del 24.05.2018, la Giunta ha approvato l'accordo di partenariato tipo. Successivamente con delibera n.42 in data 27/02/2019 la Giunta ha approvato la convenzione modificata che è stata sottoscritta;

Rilevato che:

1. le risorse complessivamente disponibili finalizzate alla realizzazione del Progetto denominato “Una impresa accessibile ed inclusiva” sono pari a € 3.480.000,00;

2. trattasi di fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri derivanti da “*fondi di coesione*” e quindi soggiacenti alle regole europee, a quelle derivanti dalle disposizioni di legge nazionali oltre alle regole derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. l'intensità del contributo massimo concedibile è pari al 70% della spesa ammissibile, salvo particolari limitazioni contenute nel bando;

Rilevato altresì che:

- con determinazione n.993 del 19/04/2019 è stato approvato il bando pubblico “*Una impresa accessibile ed inclusiva*” e i suoi allegati costituiti da *Planimetria e elenco vie, Modello istanza, Modello istanza art.16, Guida all'utente alla definizione di PMI*” – di seguito denominato Bando.
- con determinazione n.1296 del 27/05/2019 sono stati rimodulati i termini per la presentazione istanze come segue:
 - per le istanze a sportello dal 10 giugno al 20 settembre 2019;
 - per le istanze a domanda dal 10 giugno al 5 luglio 2019 per il 1^a step e dal 21 ottobre al 22 novembre 2019 per il 2^astep;
- con determinazione n.2960 del 14/11/2019 sono stati nuovamente rimodulati i termini per la presentazione istanze come segue:
 - per le istanze a domanda dal 10 giugno al 5 luglio 2019 per il 1^a step e dal 21 ottobre al 20 dicembre 2019 per il 2^astep;
- con determinazione n.1411 del 10/06/2019 il Bando è stato modificato;
- con determinazione n.2707 del 06/11/2020 il Bando è stato da ultimo modificato;

Precisato altresì che:

- ✓ entro il periodo temporale di validità di presentazione delle istanze relativamente alla tipologia a sportello sono pervenute n. 67 (di cui due doppie), quindi 65 domande a sportello;
- ✓ entro il periodo temporale di validità di presentazione delle istanze relativamente alla tipologia a domanda nei due step sono pervenute n.78 a domanda;
- ✓ con determinazioni:
 - n. 371 del 22.02.2020 sono stati approvati gli elenchi delle domande pervenute;
 - n. 1235 del 06.06.2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria del 1^a step;
 - n. 1236 del 06.06.2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria del 2^a step;
 - n. 1845 del 12.08.2020 sono stati approvati i verbali a seguito delle comunicazioni di preavviso di diniego, le controdeduzioni e le rinunce ed è stata aggiornata la graduatoria provvisoria del 1^a step;
 - n. 1846 del 12.08.2020 sono stati approvati i verbali a seguito delle comunicazioni di preavviso di diniego, le controdeduzioni e le rinunce ed è stata aggiornata la graduatoria provvisoria del 2^a step;
 - n.1881 del 14.08.2020 è stata nuovamente aggiornata la graduatoria in via provvisoria e condizionata, aggiornati gli importi di investimento, spese ammissibili e contributo del 1^a e 2^a step, oltre ad altre disposizioni;
 - n.3377 del 09.12.2020 è stata approvata la graduatoria definitiva del 1^o step, l'elenco istanze ammesse a finanziamento, nonché l'elenco istanze non ammesse;
 - n.42 del 12.01.2021 è stata approvata la graduatoria delle istanze ex art.16 del Bando (Manifestazioni ed eventi);

-n.86 del 18.01.2021 è stata integrata e riapprovata la graduatoria del 1° step e conseguentemente riapprovato l'elenco delle istanze rinunziate o inammissibile del 1° step; approvata in via definitiva la graduatoria 2° step e approvato l'elenco istanze rinunziate o inammissibili del 2° step; dato atto dello status del finanziamento istanze a sportello alla data del 07/01/2021 come evidenziato negli allegati di detta det.86/2021;

-n. 206 del 27.01.2021 si è proceduto con la riduzione degli impegni delle istanze a sportello e correzione errori materiali alla det. 86 del 18.01.2021;

-n. 981 del 09.04.2021 si è proceduto con la ricognizione del finanziamento e la riduzione impegni istanze a sportello e primo step istanze a domanda;

Rilevato che:

- la ditta TITTI BOO S.R.L. (c.f. 01867750935) con istanza di data 05/07/2019, prot. 51971, ha presentato domanda di partecipazione al bando pubblico "Una Impresa Accessibile ed Inclusiva" del Comune di Pordenone, che ha assunto il numero istanza 30/D;
- giusta determina di liquidazione n. 2472 del 04/09/2021, è stato liquidato alla ditta Titti Boo s.r.l. il contributo di € 23.721,60 (ventitremilasettecentoventuno/60);
- ai sensi degli artt. 22, 33 e 34 del bando i beneficiari sono tenuti a mantenere i requisiti oggettivi e soggettivi, nonché la stabilità dell'intervento per i 5 anni successivi dalla data dell'ultima fattura, trasmettendo annualmente la relativa autocertificazione;
- la ditta Titti Boo s.r.l. ha concluso il proprio intervento (data ultima fattura) il 24/05/2021, conseguentemente il suddetto vincolo quinquennale di mantenimento dei requisiti e di stabilità degli interventi, previsto dal bando, avrebbe avuto scadenza al 24/05/2026;
- l'impresa ha mantenuto i requisiti oggettivi e soggettivi per le annualità 2022 e 2023;
- a seguito di controlli d'ufficio, relativi alla verifica del requisito di stabilità per l'anno 2024, è emerso che la ditta Titti Boo s.r.l., ha cessato la propria attività e con sentenza del Tribunale di Pordenone N. 02/2024 R.G. LIQ. GIUD. N. 03/2024 R.G. SENT., depositata presso la Cancelleria il 25/01/2024, è stata aperta la procedura di liquidazione giudiziale;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 7 del Bando "[...] l'impresa individuale o collettiva, non deve trovarsi (né essersi trovata nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda) in stato di fallimento [...],"

- ai sensi dell'articolo 22, lett.re e) ed l) del Bando "i beneficiari sono tenuti a [...] e) mantenere per tutta la durata del progetto e fino al termine previsto dal vincolo di stabilità [i.e. 5 anni dal 24/05/2021, ndr], i requisiti soggettivi di cui all'articolo 7...l) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 34..." ,

- ai sensi dell'art. 34 l'impresa beneficiaria è obbligata a "mantenere la destinazione dei beni mobili interessati dagli incentivi per cinque anni" e "la violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati",

- ai sensi dell'art. 33 del bando "il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato: ...se non sono rispettati gli obblighi ed il vincolo di destinazione di cui all'art. 34....Si intende che il potere di revoca (e le conseguenti azioni di recupero) potrà essere esercitato fino alla permanenza del vincolo di destinazione",

il Comune - in ragione dell'intervenuta liquidazione giudiziale della società intervenuta in data 25/01/2024 e del conseguente venir meno del suddetto requisito soggettivo di cui all'art. 7 del Bando e della destinazione/stabilità dell'attività prima del decorso del periodo quinquennale di cui

al succitato art. 34 del Bando - con nota-pec di data 30/08/2024, prot. 69732, ha notificato alla Curatrice del fallimento della ditta TITTI BOO S.R.L., dott.ssa Duilia ZOZZOLI, comunicazione di avvio del procedimento per la revoca parziale e proporzionale, nella misura di 3/5, del contributo liquidato - assegnando il termine di dieci giorni, dal ricevimento della comunicazione, per la presentazione di osservazioni o memorie e quindi entro il 10/09/2024;

Rilevato che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni, memorie né alcun riscontro;

Visti:

- la legge 241/90 e smi;
- il D.P.R. n.445/2000 e smi;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Bando come da ultimo modificato in data 06/11/2020;
- la disciplina vigente in materia;
- la convenzione stipulata tra il Sindaco del Comune di Pordenone ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/01/2018 e registrata dalla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018 e successivamente modificata in data 27/02/2019;

Motivazioni:

Ritenuto, quanto sopra considerato e illustrato, di procedere ai sensi degli artt. 7, 22, 33 e 34 del Bando, alla revoca parziale e proporzionale nella misura dei 3/5 pari ad € 14.232,96 (quattordicimiladuecentotrentadue/96) del contributo liquidato con det n. 2472 del 04/09/2021 alla ditta TITTI BOO S.R.L. (pari ad euro € 23.721,60) e, conseguentemente, di procedere all'insinuazione al passivo della liquidazione giudiziale della ditta, dichiarato con sentenza del Tribunale di Pordenone N. 02/2024 R.G. LIQ. GIUD. N. 03/2024 R.G. SENT., depositata in data 25/01/2024, per la predetta somma di € 14.232,96 (quattordicimiladuecentotrentadue/96).

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati:

- di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di revocare, nella misura di 3/5 e quindi per la somma di € 14.232,96 (quattordicimiladuecentotrentadue/96), il contributo liquidato con det n. 2472 del 04/09/2021 alla ditta TITTI BOO S.R.L. (c.f. 01867750935) per l'unità locale di Via Cappuccini n. 5, Pordenone, a causa dell'intervenuta liquidazione giudiziale della società in data 25/01/2024 e del conseguente venir meno del requisito soggettivo di cui al succitato art. 7 del Bando e della destinazione/stabilità dell'attività prima del decorso del periodo quinquennale di cui al succitato art. 34 del Bando;
- di procedere all'insinuazione al passivo della liquidazione giudiziale della ditta TITTI BOO S.R.L., dichiarata con sentenza del Tribunale di Pordenone N. 02/2024 R.G. LIQ. GIUD. N. 03/2024 R.G. SENT., del credito del Comune di Pordenone di importo pari ad € 14.232,96 (quattordicimiladuecentotrentadue/96).

Il presente atto viene pubblicato ai sensi delle normative vigenti all'albo pretorio online, nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" e verrà dato seguito agli altri adempimenti previsti in materia;

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 20 settembre 2024

Il responsabile
DAVIDE ZANINOTTI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANINOTTI DAVIDE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 20/09/2024 10:50:38